

Un video per far conoscere il senso di smarrimento di chi è affetto da una malattia degli occhi che lo porterà alla cecità. Condizioni rare per cui i progressi della ricerca sono un raggio di sole.

□

Paura, spaesamento, sgomento. Sono i sentimenti portati sullo schermo da

Gabriele Mainetti

, regista di “

Lo chiamavano Jeeg Robot

”, protagonista del video “

In the woods

”, ideato per far conoscere al pubblico la condizione di chi è affetto da una malattia rara degli occhi.

{mp4}In the Woods|600|450|1{/mp4}

“E' questo un ambito in cui sono ancora molte le risposte che i pazienti attendono”, spiega Paolo Rama, Primario dell'Unità Operativa di Oculistica – Cornea e Superficie Oculare dell'IRCCS Ospedale San Raffaele.

“Malati che vanno tutelati e sostenuti nel loro diritto all'accesso all'innovazione, sia in campo diagnostico sia terapeutico”, sottolinea **Francesca Moccia**, vice Segretario Generale Cittadinanzattiva. Il video e la campagna social #fightforlight sono sostenuti da Dompè, azienda farmaceutica impegnata nella ricerca sulle malattie rare, proprio per aumentare la conoscenza e la consapevolezza sulle condizioni di questi pazienti in vista della giornata mondiale sulla malattie rare che si terrà il prossimo 28 febbraio.

L'articolo completo di *LETIZIA GABAGLIO* per *repubblica.it* □ [si trova al seguente link](#)

{/comments on}